

Al Presidente del Consiglio Regionale

Egr. dr. Raffaele Cattaneo

## MOZIONE

**Oggetto: Esenzione dai ticket per l'accesso al sistema sanitario regionale per gli esposti ed ex esposti all'amianto (SIN di Broni ex-Fibronit).**

Il Consiglio regionale

### PREMESSO CHE:

- L'emergenza sanitaria a Broni è drammatica e concerne un numero ormai tragico di morti da malattie asbesto correlate.
- L'emergenza sanitaria da malattie asbesto correlate è destinata ad aggravarsi nei prossimi anni per via delle previsioni epidemiologiche sull'incidenza delle malattie asbesto correlate nei decenni successivi alle prime esposizioni agli agenti patogeni.
- Negli anni trascorsi dalla chiusura dell'azienda ex-Fibronit a Broni manca, a tutt'oggi, un piano definitivo di bonifica, smaltimento e messa in sicurezza dell'amianto, nonché una copertura finanziaria piena dei relativi costi.
- Per rispettare il principio di sussidiarietà inserito nell'Ordinamento regionale nonché costituzionale, nonché i principi di partecipazione e trasparenza della Convenzione europea di Århus, è necessario che la cittadinanza di Broni sia pienamente coinvolta in tutto il processo decisionale riguardante la bonifica del SIN di Broni.
- Il 12 febbraio 2013 il Coordinamento nazionale degli ex esposti e delle vittime dell'amianto, è stato ricevuto a Roma dai dirigenti del ministero della Salute proprio per affrontare la tematica dell'esenzione dai ticket per gli ex esposti all'amianto e i malati di patologie asbesto correlate.
- La Direzione Generale Sanità di Regione Lombardia il 16/05/2007 ha emesso il decreto n. 4972, "Istituzione del registro dei lavoratori esposti ed ex esposti all'amianto e adozione del protocollo operativo per la loro sorveglianza sanitaria, previsti dalla d.g.r. VIII/1526 del 22 Dicembre 2005";  
[http://www.sanita.regione.lombardia.it/shared/ccurl/1015/25/DDG2007\\_4972.pdf](http://www.sanita.regione.lombardia.it/shared/ccurl/1015/25/DDG2007_4972.pdf)
- L'Art. 1 bis della Legge Regionale del 29 settembre 2003, n. 17, "Norme per il risanamento dell'ambiente, bonifica e smaltimento dell'amianto", alla comma 1 prevede: "La Regione promuove politiche di sostegno per l'assistenza dei soggetti ex esposti, colpiti da malattie asbesto correlate"; mentre il comma 2 prevede: "E' istituito un fondo per le politiche di



sostegno per l'assistenza dei soggetti ex esposti, colpiti da malattie asbesto correlate"; infine, il comma 5 prevede: "La Giunta regionale individua le aree di criticità nelle quali è accertata una incidenza di mortalità per malattie asbesto correlate, utilizzando il registro regionale dei mesoteliomi sugli effetti neoplastici causati dall'esposizione all'amianto".

<http://smtp.consiglio.regione.lombardia.it/NormeLombardia/Accessibile/main.aspx?view=showdoc&iddoc=lr002003092900017>

- Con nota del 6 aprile 2013, prot. n. 5421, il Comune di Broni ha trasmesso al MATTM e agli Enti coinvolti il "Progetto Definitivo Rev 1 Secondo Lotto – Marzo 2013", che prevede un quadro economico di Euro 13.000.000 (I.V.A. inclusa), che recepisce le osservazioni di cui alla nota ministeriale prot. n. 21896 del 24 luglio 2012. La tempistica prevede in venti mesi il completamento delle attività in progetto. Tale intervento peraltro non dispone di copertura finanziaria.

<http://www.sanita.regione.lombardia.it/shared/ccurl/505/260/relazione%20amianto%20012%20.pdf>

- La "Relazione Amianto Anno 2012" redatta da Regione Lombardia, sulla base di un'elaborazione dei dati del Registro Mesoteliomi Lombardia, riconosce che diversi casi di patologie asbesto correlate sono dovuti ad esposizione ambientale o familiare all'amianto, e che quindi i soggetti a rischio di patologie asbesto correlate, oltre ai lavoratori ed ex lavoratori esposti, sono anche i loro familiari oppure cittadini esposti all'amianto in situazioni ambientali non lavorative.

<http://www.sanita.regione.lombardia.it/shared/ccurl/505/260/relazione%20amianto%20012%20.pdf>

#### ESAMINATE:

- La lettera firmata dal Sindaco di Broni, dalle forze politiche e dai gruppi consiliari del Consiglio Comunale di Broni, dalle Associazioni ambientaliste, datata 22 Settembre 2014 e pervenuta in data 6 ottobre 2014 ai Capigruppo regionali, ai Consiglieri regionali provenienti dalla Provincia di Pavia, agli Assessori competenti e al Presidente Maroni, lettera che chiede che i Ministeri competenti finanzino le opere di bonifica, smaltimento e messa in sicurezza oggi incomplete o non ancora iniziate: con particolare riguardo a quanto deciso dalla Conferenza dei Servizi tenutasi il 28 Maggio 2014 che ha approvato il secondo lotto del progetto di bonifica.
- Le firme della Petizione Popolare di cittadini di Broni e lombardi che avanzano la medesima richiesta di pronta messa in sicurezza del SIN di Broni, nonché di accesso esente da ticket al sistema sanitario regionale per la prevenzione e cura delle malattie asbesto correlate per i cittadini di Broni.



### CONSIDERATO CHE:

- La Regione Veneto, tramite la Legge Regionale n. 9 del 25 Febbraio 2005, art. 21, ha predisposto un piano sanitario di esenzione dai ticket per gli ex esposti all'amianto; tale Legge recita (Art. 21):

"Art. 21 - Contributi per la sorveglianza sugli ex esposti ed esposti all'amianto.

1. La Regione del Veneto istituisce e disciplina uno specifico servizio di sorveglianza sanitaria per tutti i lavoratori esposti ed ex esposti all'amianto.  
2. Si intende per ex esposto o esposto all'amianto quel soggetto che abbia lavorato o che lavori in ambienti di lavoro definiti a rischio amianto.

3. La Giunta regionale, sulla base delle proposte degli SPISAL, sentita la competente Commissione consiliare adotta linee guida finalizzate alla prevenzione e alla diagnosi precoce dei danni provocati dall'esposizione all'amianto.

4. I lavoratori ex esposti o esposti all'amianto così come definiti al comma 2 beneficiano a titolo gratuito delle prestazioni sanitarie previste da apposite linee guida elaborate ai sensi del comma 3.

5. La Giunta regionale provvede all'attivazione di un programma di informazione e di educazione sanitaria per i lavoratori ex esposti o esposti.

6. Agli oneri derivanti del presente articolo, quantificati in euro 200.000,00, si fa fronte con le risorse allocate sull'upb U0140 "Obiettivi di piano per la sanità".

<http://www.consiglioveneto.it/crvportal/leggi/2005/05lr0009.html>

- Il 16 Luglio 2013 è stata depositata presso la Camera dei Deputati la Proposta di Legge n. 1366, a prima firma del Deputato D'Incà, denominata: "Disposizioni per il recepimento della direttiva 2009/148/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 novembre 2009, sulla protezione dei lavoratori contro i rischi connessi con un'esposizione all'amianto durante il lavoro, per la bonifica dell'amianto e dei materiali contenenti amianto nei locali pubblici o aperti al pubblico, per la progressiva sostituzione dei materiali in amianto con altri prodotti di uso equivalente, nonché in materia di eguaglianza nell'accesso ai benefici previdenziali per i lavoratori esposti all'amianto"; tale proposta di legge, elaborata per dare espressione legislativa alle richieste dell'Osservatorio Nazionale Amianto, all'Art. 13 comma 1 prevede: "I lavoratori esposti ed ex esposti all'amianto hanno diritto a fruire gratuitamente dei necessari controlli sanitari ai fini della diagnosi precoce e, in caso di patologia ai trattamenti sanitari specifici".

<http://osservatorioamianto.jimdo.com/delibere-interrogazioni-parlamentari-proposte-di-legge-sull-amianto/>



**IMPEGNA IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA E LA GIUNTA REGIONALE:**

- A predisporre, tramite gli strumenti e competenze a disposizione, un programma sanitario che garantisca, per i cittadini che siano attualmente esposti all'amianto, nonché per i cittadini che negli scorsi anni siano stati esposti, l'accesso gratuito per gli esami diagnostici e le prestazioni sanitarie per la cura delle patologie asbesto-correlate, in ottemperanza e più completa attuazione dei principi contenuti nella Legge Regionale del 29 settembre 2003, n. 17, in particolare rispetto all'art. 1 bis comma 1: "La Regione promuove politiche di sostegno per l'assistenza dei soggetti ex esposti, colpiti da malattie asbesto correlate"; comma 2: "E' istituito un fondo per le politiche di sostegno per l'assistenza dei soggetti ex esposti, colpiti da malattie asbesto correlate".

Milano, 24 ottobre 2014

**I Consiglieri Proponenti**

Iolanda Nanni:

Andrea Fiasconaro

Giampietro Maccabiani

Gianmarco Corbetta

Silvana Carcano

Paola Macchi

Dario Violi

Eugenio Casalino

Stefano Buffagni

2014 OTTOBRE 24  
ALLE ORE 16.30  
DEL 24 OTTOBRE 2014  
SEGRETERIA REGIONALE  
DELLA REGIONE LOMBARDIA